

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSISTENZA PUBBLICA CROCE AZZU RRA ODV

Sede: VIA VERDI 48 TRAVERSETOLO PR

Partita IVA:

Codice fiscale: 80013350345

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80013350345

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a)b)c)d)e)f)g)h)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	64.623	76.835
Totale immobilizzazioni immateriali	64.623	76.835
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.000	40.000
2) impianti e macchinari	43.479	60.906
3) attrezzature	127.797	123.336

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	88.347	169.137
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	299.623	393.379
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	364.246	470.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.807	7.119
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	5.807	7.119
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	105.924	73.130
esigibili entro l'esercizio successivo	105.924	73.130
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	26.500	53.000
esigibili entro l'esercizio successivo	26.500	53.000
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	72	500
esigibili entro l'esercizio successivo	72	500
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	26.334	16.600
esigibili entro l'esercizio successivo	26.334	16.600
Totale crediti	158.830	143.230
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	274.031	171.205
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.010	1.369
Totale disponibilita' liquide	277.041	172.574
Totale attivo circolante (C)	441.678	322.923
D) Ratei e risconti attivi	48.330	16.409
Totale attivo	854.254	809.546
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	139.021	161.224
2) altre riserve	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio libero	139.021	161.224
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.627	(22.203)
Totale patrimonio netto	168.648	139.021
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	313.460	327.848
Totale fondi per rischi ed oneri	313.460	327.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.085	91.198
D) Debiti		
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	151.532	95.662
esigibili entro l'esercizio successivo	151.532	95.662
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	11.519	7.051
esigibili entro l'esercizio successivo	11.519	7.051
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.605	5.392
esigibili entro l'esercizio successivo	6.605	5.392
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	7.694	5.408
esigibili entro l'esercizio successivo	7.694	5.408
12) altri debiti	12.442	10.258
esigibili entro l'esercizio successivo	12.442	10.258
Totale debiti	189.792	123.771
E) Ratei e risconti passivi	81.269	127.708
Totale passivo	854.254	809.546

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	900.316	875.995	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	919.352	843.239
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	618.257	584.790	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	155.926	161.048	4) Erogazioni liberali	45.028	-
5) Ammortamenti	126.133	130.157	5) Proventi del 5 per mille	74.387	75.095
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	30.212	30.084
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	95.475	90.693
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	65.463	67.311
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	599.145	568.282
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.835	4.655
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	5.807	7.119
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	900.316	875.995	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	919.352	843.239
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	19.036	(32.756)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31.798	11.676	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	222.501	189.463
1) Oneri per raccolte fondi abituali	31.798	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	222.501	189.463
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	11.676	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	31.798	11.676	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	222.501	189.463
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	190.703	177.787
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	191.203	186.267	E) Proventi di supporto generale	14.500	22.514
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.791	10.443	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	132.850	129.279	2) Altri proventi di supporto generale	14.500	22.514
3) Godimento beni di terzi	1.498	1.503		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	22.094	22.676		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	23.970	22.366		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	191.203	186.267	Totale proventi di supporto generale	14.500	22.514
Totale oneri e costi	1.123.317	1.073.938	Totale proventi e ricavi	1.156.353	1.055.216
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	33.036	(18.722)
	-	-	Imposte	(3.409)	(3.481)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	29.627	(22.203)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Assistenza Pubblica Croce Azzurra ODV ha iniziato la propria attività il 21/07/1969. Nel mese di settembre 2022 ha ricevuto la conferma dell'iscrizione al RuntS nella sezione Organizzazioni di Volontariato

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di essere luogo di aggregazione delle persone in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del Terzo Settore.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini. L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà,
- c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività,
- d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini

e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività

f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali

g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo Statuto.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

A. INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE

- Servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza,
- Servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta),
- Servizi di trasporto non assistito
- Servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche,
- Recupero salme (previa autorizzazione dell'autorità competente)

B. INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 n. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTEVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N. 104 E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016 N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

- Servizi di trasporto sociale
- Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà.

C. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE, INCLUSE ATTIVITA', ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa,
- Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento

D. INTERVENTI E SERVIZI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA E AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DELL'AMBIENTE E ALLA UTILIZZAZIONE ACCORTA E RAZIONALE DELLE RISORSE NATURALI

E. PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

F. ACCOGLIENZA UMANITARIA ED INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MIGRANTI

- Promozione, organizzazione e gestione e di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto

delle competenze ANPAS nazionale

· Assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia

G. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA PACE TRA I POPOLI DELLA NON VIOLENZA E DELLA DIFESA NON ARMATA

H. PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI, CIVILI, SOCIALI E POLITICI, NOCHE' DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLE INIZIATIVE DI AIUTO RECIPROCO

· Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettive sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

SEDE in Via Verdi 48 a Traversetolo (PR)

DEPOSITO di Protezione Civile sito a Traversetolo (PR) in P.le Della Pace

DISTACCAMENTO DI MONTICELLI TERME (PR)

AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA': Comune di Traversetolo (PR), Comune di Montechiarugolo (PR), parte del Comune di Neviano Degli Arduini (PR) e, per quanto concerne il servizio di automedica, anche alcuni territori della Val D'Enza.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Al 31 dicembre 2025 risultano:

375 Soci \Volontari

5 dipendenti

7 ambulanze di tipo A,

2 automediche,

1 autovettura adibita a servizi vari, compreso l'accompagnamento del medico di continuità assistenziale.

4 pulmini con pedana autocaricante,

1 fuoristrada adibito AIB,

1 fuoristrada per trasporto persone e utilizzo logistico,

2 furgoni,

1 mezzo trasporto salme.

Per quanto riguarda i fondatori e la storia dell'Associazione si rimanda al bilancio sociale 2025

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

L'art. 7 dello Statuto prevede che ogni Socio ha diritto a:

- a) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto (art. 6 requisiti soci) e dai regolamenti
- b) Eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi
- c) Chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto
- d) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nello statuto
- e) Essere informati sull'attività associativa
- f) Esaminare i libri sociali

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale e conto economico: nel RENDICONTO GESTIONALE alla voce "A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" si è preferito distinguere i ricavi derivanti dalla convenzione con AUSL di Parma rispetto ai contributi relativi alla convenzione sottoscritta con i Comuni di riferimento. Al fine di consentire la comparabilità delle voci di bilancio, la voce suddetta è pertanto stata suddivisa anche nel rendiconto gestionale del prospetto di bilancio 2024.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli

eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, secondo il presumibile valore di realizzo..

Peraltro si specifica che l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi ai premi assicurativi pagati sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I ratei relativi al costo del personale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza, è effettuata in rapporto ai costi maturati nell'esercizio di competenza, ma non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio stesso.

I risconti relativi a contributi e liberalità ricevuti, e quindi la ripartizione del provento e l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza, è effettuata suddividendo il contributo totale per la stessa durata del periodo di ammortamento del bene al quale è riferito e rimandando agli esercizi successivi le quote residue, a copertura dei costi certi da sostenere, inclusi gli ammortamenti dei cespiti ai quali sono riferibili.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.212, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 64.623.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.486	190.373	220.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.486	113.538	144.024
Valore di bilancio	-	76.835	76.835
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	12.212	12.212
Totale variazioni	-	(12.212)	(12.212)
Valore di fine esercizio			
Costo	30.486	190.373	220.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.486	125.750	156.236
Valore di bilancio	-	64.623	64.623

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.754.737 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.455.114

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	40.000	262.397	480.860	929.219	1.712.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	201.492	357.523	760.082	1.319.097
Valore di bilancio	40.000	60.905	123.337	169.137	393.379
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.799	37.926	1.536	42.261
Ammortamento dell'esercizio	-	20.225	33.466	82.326	136.017
Totale variazioni	-	(17.426)	4.460	(80.790)	(93.756)
Valore di fine esercizio					
Costo	40.000	265.196	518.786	930.755	1.754.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	221.717	390.989	842.408	1.455.114
Valore di bilancio	40.000	43.479	127.797	88.347	299.623

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	7.119	-	-	-	1.312	5.807	1.312-	18-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti	105.924
Crediti verso enti pubblici	26.500
Crediti tributari	72
Crediti verso altri	26.334
Totale	158.830

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione della voce dei risconti attivi, in quanto risultanti iscritti in bilancio. Si tratta soprattutto di premi assicurativi di competenza anno 2026, ma pagati entro il 31.12.2025, e fatture ricevute di competenza dell'anno 2026.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	risconti attivi	48.330
	Totale	48.330

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	161.224	22.203	-	139.021
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	29.627	29.627

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili o avanzi di gestione	139.021	Avanzi	A;B	139.021
Totale patrimonio libero	139.021			139.021
Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.627	Avanzi	A;B	29.627
Totale	168.648			168.648

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Altri fondi	327.848	14.388	(14.388)	(313.460)	313.460

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	F.DO MAN.STRAORD.ATTREZZ	19.638
	F.DO MANUT.STRAORD.SEDE	133.822
	F.DO ONERI SPOSTAMENTO SEDE	160.000

Commento

Il F.do manutenzione straordinaria sede è stato utilizzato nel corso dell'anno 2025 per euro 14.163 per la sostituzione della caldaia della sede e per l'impianto di drenaggio dell'autorimessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si precisa che nella colonna "utilizzi" è stato evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva applicata alla rivalutazione del Fondo al 31/12/2024.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Totale	-	-	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	91.198	10.245	358	101.085

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso fornitori	151.532
Debiti tributari	11.519
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.605
Debiti verso dipendenti e collaboratori	7.694
Altri debiti	12.442
Totale	189.792

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	RATEI PASSIVI	8.204
	RACCOLTA FONDI 2026	17.150
	OFFERTE PRIVATI 2026	2.985
	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	52.930
RATEI E RISCONTI PASSIVI		81.269
Totale		81.269

Si evidenzia che l'importo di euro 29.851 relativo al risconto dei contributi ricevuti per l'acquisto di beni strumentali, e ricompreso nella voce "risconti passivi pluriennali" riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. Si evidenzia che la voce più significativa è rappresentata da "sopravvenienze passive" relative allo stralcio di crediti verso utenti privati non più esigibili e costi di competenza di esercizi precedenti di cui si è avuto conoscenza solo nel corso del 2025..

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi ricevuti nel corso dell'anno 2025 per euro 74.387

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente alle spese di gestione.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A) del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente. I contributi ricevuti ed indirizzati specificatamente all'acquisto di beni strumentali sono rilevati con il metodo indiretto, sospendendo i ricavi a risconti passivi e

rilevando anno per anno la quota di competenza in conformità al piano di ammortamento del bene strumentale al quale sono riferiti..

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti ricevuti nell'anno 2025.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	4	4	
Numero			375

Commento

Se considerato in termini di persone anzichè di ULA il numero dei dipendenti al 31.12.2025 è 5. Nel corso dell'anno 2025 si è provveduto infatti alla assunzione di un autista soccorritore.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	2.500

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate**Commento**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Commento**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 29.267,22 alle riserve di avanzi di gestione, nel patrimonio libero..

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto la consueta raccolta di quote sostenitori. Si rimanda al bilancio sociale per il dettaglio delle attività e degli eventi.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2025	2024
proventi da raccolta fondi	222.501	189.463
oneri da raccolta fondi	(31.798)	(11.676)

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 29.627.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall' impegno profuso nella ricerca dell'efficienza dell'organizzazione, che caratterizzerà anche la gestione futura e che ha portato ad un risultato positivo.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si evidenzia che, come succede per tutte le associazioni simili alla nostra, i maggiori rischi sono rappresentati dal fatto che la gestione è caratterizzata, pur in situazione di spese crescenti, dalla necessità di controllo dei costi, e dal

mantenimento della buona qualità dei servizi prestati, che richiede continui adeguamenti di attrezzature e materiali. In ogni caso il raggiungimento dell'equilibrio economico richiede sempre un forte sforzo nell'attività di raccolta fondi, poiché questa rappresenta un'importante fonte di copertura dei costi, non potendo questi essere totalmente coperti dai contributi ricevuti dagli enti pubblici.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con tutte le associazioni del territorio. Per un maggior approfondimento, si rimanda al bilancio sociale.

L'ente fa parte della rete associativa Associazione Pubbliche Assistenza (ANPAS) e CSV Emilia

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'equilibrio economico raggiunto dimostra l'efficacia dell'impegno dell'Associazione per migliorare l'efficienza della gestione. Nel corso dell'anno l'ente ha operato per consolidare l'equilibrio economico e garantire la sostenibilità futura attraverso:

- campagne e iniziative di raccolta fondi;
- analisi dei costi e dei servizi dei fornitori, con scelte strategiche volte a un maggior controllo e contenimento della spesa;
- sostituzione di beni usurati per ridurre le spese di manutenzione e garantire l'efficienza operativa;
- ottenimento di un contributo da parte di AUSL per la copertura dei maggiori costi dovuti all'incremento dell'attività nel territorio confinante della provincia di Reggio Emilia.

Attualmente, in coordinamento con ANPAS provinciale, si sta lavorando per rivedere alcune parti nella Convenzione con AUSL al fine di migliorare la copertura dei costi per i servizi d'urgenza e ordinari anche attraverso la ridefinizione dei tetti di spesa (oggetto di rimborso) e che risultano attualmente molto al di sotto dei valori correnti.

L'Associazione è inoltre impegnata a definire con AUSL ulteriori contributi per la copertura dei maggiori costi legati al servizio di continuità assistenziale nei giorni prefestivi e festivi, per il quale garantiamo la disponibilità dei locali e di un automezzo dedicato con autista.

L'impegno del Consiglio è quindi rivolto a consolidare la copertura dei costi, mantenendo un'elevata qualità del servizio, curando la raccolta fondi e prestando particolare attenzione al miglioramento continuo della struttura organizzativa.

A tale proposito, nel 2025 Croce Azzurra ha partecipato con successo — anche per la seconda e ultima fase — al Bando di Fondazione Cariparma per il rafforzamento strategico. L'obiettivo principale è migliorare la sostenibilità economico-finanziaria potenziando le fonti di finanziamento e la comunicazione dell'impatto territoriale, ottimizzando i processi organizzativi e sviluppando una cultura orientata al risparmio e all'efficienza. L'approvazione della Fase I, con l'erogazione della somma di euro 10.000, ha consentito di avvalersi di un advisor che ha supportato l'Associazione nel definire esigenze e strategie di miglioramento dei principali processi, rafforzando la capacità di servizio e la sostenibilità futura. L'approvazione della Fase II, i cui esiti sono stati pubblicati a novembre 2025 e che ha previsto la somma di euro 54.266, ha dato avvio alle attività previste dal piano strategico di sviluppo, che proseguiranno nei prossimi esercizi.

L'Organo amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della “continuità aziendale” effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Associazione di continuare a svolgere la propria attività per un periodo di almeno di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Tale valutazione è stata effettuata, sulla base della situazione attuale, considerando l'impegno di spesa previsto per i successivi dodici mesi per il mantenimento dell'efficienza della struttura, per assicurare la capacità di fornire i servizi richiesti con lo stesso grado di efficienza dimostrato finora e confrontandolo con le entrate previste dagli accordi, al momento vigenti, per il rimborso da parte di ASL e dei comuni di riferimento delle spese sostenute. Tale analisi permette di affermare che la Croce Azzurra ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del presente bilancio, le risorse sufficienti per lo svolgimento della propria attività, garantendo l'adempimento delle obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda al bilancio sociale per un maggiore approfondimento.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Traversetolo 28/03/2026

Per il Consiglio Direttivo

Angelica Friggeri, Presidente